

ISTITUZIONE VENEZIANA

SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

DELIBERAZIONE N. 16

DATA: 01/08/2025

OGGETTO: Fusione per incorporazione dell'I.P.A.B. "Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona" (incorporata) nell'IPAB "Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane" (incorporante).

Estratto dal Registro delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

L'anno 2025, questo giorno 01 del mese di agosto, a seguito di convocazione disposta con avvisi recapitati ai sig.ri Consiglieri secondo quanto previsto dallo Statuto, in modalità remota, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

Presenti	Assenti	
X		FILIPPO BATTISTELLI
X		FULVIO DELLA ROCCA
X		LUIGI POLESEL
X		FEDERICA ZAGO
	X	CHIARA CALLEGARO

Presiede il Presidente: **Fulvio Della Rocca**

Assiste il Segretario Direttore: **Andrea Zampieri**

ISTITUZIONE VENEZIANA

SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

IL PRESIDENTE

Ricorda che “Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona” I.P.A.B. è un Ente che nella Regione del Veneto sono tuttora disciplinate dalla legge 17 luglio 1890 n. 6972 “Norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza” e successive modifiche ed integrazioni, meglio conosciuta come “Legge Crispi”, legge fondamentale del settore nel nostro Paese, ancora oggi vero punto di riferimento per tutti gli operatori;

Dato atto che storicamente, l'avvento della Carta Costituzionale dopo la Legge Crispi, ha visto il superamento del carattere caritatevole e discrezionale degli interventi sociali, a favore, quindi, di un vero e proprio sistema di sicurezza e garanzia dei diritti sociali, i cui numerosi interventi legislativi nel corso del secolo, intervenuti a causa delle mutate realtà demografiche, sono giunti fino ad imporre di recente al nostro Paese la programmazione di un diverso sistema di servizi sociali;

Rilevato che infatti gran parte del sistema attuale dei Servizi Sociali si fonda sui principi e sulle disposizioni espresse nella legge nazionale di riforma dell'assistenza e del Welfare, cioè la Legge 8 novembre 2000 n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* che, nello specifico, all'art. 10 *“Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”* aveva delegato il Governo ad emanare un decreto legislativo che definisse nel dettaglio la nuova disciplina delle IPAB e determinasse il superamento della disciplina contenuta nella succitata Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Verificato che l'attuazione della delega del Governo è avvenuta con il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 *“Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”* che necessitava, per il completo dispiegamento dei propri effetti, dei provvedimenti attuativi delle singole Regioni. Nel frattempo, la modifica del titolo V della Costituzione, intervenuta con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, ha previsto l'inclusione della materia delle politiche sociali nell'ambito della competenza legislativa esclusiva delle Regioni;

Dato atto che il Legislatore con i succitati provvedimenti mostrava di aver ben chiari i problemi causati al sistema dall'eccessiva frammentazione in Enti di modeste dimensioni, in parecchi casi non più in grado di raggiungere le proprie finalità e disponendo così la distinzione tra due categorie ben disciplinate: le Istituzioni di minori dimensioni o che comunque traevano dal privato le proprie origini, votate ad assumere vesti di diritto privato con la trasformazione in Fondazioni e quelle di maggiori dimensioni, destinate a trasformarsi in Aziende pubbliche di Servizi alla Persona. Nell'ambito di queste ultime la normativa ne disciplinava la struttura e le modalità di gestione, in particolare all'articolo 19, rinviando alla normativa regionale, ipotizzava incentivi alle fusioni tra Enti e la possibilità di procedure semplificate di fusione;

Rilevato che attualmente è stata presentata al Consiglio Regionale del Veneto la proposta di legge che detta “disposizioni per la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza e per la disciplina delle Aziende Pubbliche e delle persone giuridiche di diritto privato di servizi alla persona” (Progetto di Legge n. 25 del 2015);

Verificato che lo stesso PDL n. 25 all'art. 13 prevede che la Regione del Veneto, in

ISTITUZIONE VENEZIANA

SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

considerazione dell'affinità territoriale, promuove la fusione ed il raggruppamento delle A.P.S.P. (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona), disponendo anche incentivi di natura finanziaria, stabilisce che le A.P.S.P. possono fondersi mediante la costituzione di una nuova A.P.S.P. o mediante incorporazione o possono raggrupparsi. La fusione ed il raggruppamento sono finalizzati a conseguire gli obiettivi della razionalizzazione dei costi e della maggiore efficienza dei servizi offerti, tenuto conto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;

Rilevato che sono obiettivi, quelli contenuti nella proposta di Legge Regionale, che si rifanno all'art. 58 della legge 17 luglio 1890 n. 6972 che prevedeva il raggruppamento o la fusione delle IPAB con "esigenze di coordinamento della beneficenza locale e della riduzione delle spese di gestione";

Visto che anche la Legge Regionale del 30 dicembre 2016 n. 30 (dal titolo "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017") all'art. 56 *"Norme di razionalizzazione ed aggiornamento sulle IPAB e modifica di leggi regionali"* stabilisce che *"al fine di introdurre nel sistema regionale delle IPAB condizioni volte a razionalizzare i processi organizzativi e gestionali strumentali alle attività istituzionali, contribuendo alla realizzazione di economie di scala nell'utilizzo delle risorse ed al contenimento dei costi della produzione, la Giunta Regionale, compatibilmente con la vigente normativa statale, definisce anche in via sperimentale misure atte a promuovere moduli di aggregazione tra più istituzioni negli approvvigionamenti di beni e servizi, nello svolgimento integrato delle attività di gestione e formazione del personale, dei servizi tecnici e della logistica, dei servizi informatici e di altre eventuali attività di supporto, compresa la possibilità di sviluppare collaborazioni con le aziende sanitarie aventi le medesime finalità"*;

Rilevato che le strategie regionali in tema di sviluppo e gestione del settore socio-sanitario, quali disciplinate dal Piano Socio Sanitario della Regione del Veneto 2019 – 2023, approvato con la Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 48, confermano un indirizzo molto chiaro e preciso basato sulla *"valenza strategica del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza"* destinate a produrre l'auspicata modernizzazione, riqualificazione, efficienza e sostenibilità nel tempo dell'intero sistema delle nuove Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, disponendo quindi che la costituzione delle nuove "A.P.S.P." avvenisse mediante *"la fusione e/o l'aggregazione delle IPAB preesistenti su base distrettuale"*;

Ricordato altresì che l'IPAB Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane, è stata classificata quale IPAB di classe 1/A con decreto del Dirigente della Direzione dei Servizi Sociali della Regione del Veneto n. 48 del 5/5/2020, mentre l'IPAB Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona è stata classificata quale IPAB di classe 1/B con decreto del Dirigente della Direzione dei Servizi Sociali della Regione del Veneto n. 133 del 17/05/2006, e che le stesse da tempo hanno definito forme di collaborazione al fine di un più efficace utilizzo delle risorse in una logica di economicità e per favorire una crescita professionale derivante dal reciproco scambio di esperienze;

Rilevato, infatti, che:

- con deliberazione n. 6 del 25/06/2018 il Consiglio di Amministrazione di IVSSP ha approvato, ai sensi dell'art.14 del CCNL del 22/01/2004, la collaborazione con l'I.R.E., successivamente IPAV a seguito del processo di fusione con l'IPAB Antica

ISTITUZIONE VENEZIANA

SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

Scuola dei Battuti;

- con deliberazione n. 4 V. del 31/01/2019 il Consiglio di Amministrazione di IRE, oggi IPAV a seguito del processo di fusione con l'Antica Scuola dei Battuti, ha approvato la collaborazione con IVSSP;
- entrambe le Amministrazioni (IPAV e IVSSP), con i provvedimenti sopra citati, hanno espresso l'intenzione di attuare forme di collaborazione predisponendo apposite convenzioni al fine di raggiungere un più efficace utilizzo delle risorse umane e delle specifiche professionalità in una logica di economicità e con l'ulteriore scopo di favorire una crescita professionale derivante dal reciproco scambio di esperienze;

Rilevato che in tale quadro normativo operano le IPAB Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane e l'Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona che, come sopra ricordato, da tempo già collaborano al fine del miglioramento continuo della qualità dei servizi e che con propri atti di indirizzo hanno già espresso la volontà di raggiungere un ulteriore livello di aggregazione, vista la consonanza di scopi e la consuetudine collaborativa che ormai da anni le anima;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona n. 15 V. del 29/04/2024 trasmessa ad IPAV avente ad oggetto l'avvio del procedimento di fusione per incorporazione nell'I.P.A.V. di Venezia dell'IPAB Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona;

Rilevato che i rispettivi Consigli di Amministrazione dei due Enti hanno espresso la volontà e l'intenzione di avviare un processo di fusione per incorporazione dell'IVSSP in IPAV, con le sotto citate delibere di indirizzo;

Considerata la possibilità al ricorso di gestione condivisa consentita dalla Legge n. 6972/1890 e dalla normativa regionale in materia di IPAB, la quale, all'art. 56 della L.R. n. 30/2016, prevede l'introduzione di "misure atte a promuovere moduli di aggregazione tra più istituzioni negli approvvigionamenti di beni e servizi, nello svolgimento integrato delle attività di gestione e formazione del personale, dei servizi tecnici e della logistica, dei servizi informatici e di altre eventuali attività di supporto";

Vista la nota della Direzione dei Servizi Sociali della Regione Veneto prot. 0061187 del 05/02/2024, conservata agli atti al prot. n. 2385/24, che invita gli Enti di più ridotte dimensioni a valutare i vantaggi che deriverebbero, in termini di razionalizzazione dei costi, da una gestione condivisa con altre IPAB;

Richiamata, inoltre, la consolidata e proficua collaborazione pluriennale messa in atto tra i due mediante progettualità condivise su plurimi fronti, occasioni di scambio positivo e crescita reciproca al fine di offrire al territorio servizi di alto profilo ed efficienza;

Considerato che l'IVSSP e l'IPAV hanno scopi statuari che sono per una cospicua parte coincidenti e simili, nonché in simbiosi, ed osservato che in vista di una complessiva razionalizzazione del ventaglio territoriale delle IPAB offerte ai cittadini, e al fine di conseguire un miglioramento dell'efficienza nella gestione dei servizi e del patrimonio immobiliare, risulta essere opportuno avviare un processo di fusione per incorporazione;

ISTITUZIONE VENEZIANA

SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

Rilevato che appare indispensabile tenere presente la volontà degli Enti coinvolti come espressa negli Statuti degli stessi, da un lato alla luce della ultra centenaria storia delle Istituzioni da cui IPAV è originata: Antica Scuola dei Battuti infatti nasceva ai primi del 1300 e, dopo alterne vicende dovute ai mutamenti storici dei secoli successivi, giungeva ai giorni nostri mantenendo i suoi scopi di difesa e tutela della persona attraverso la cura, l'assistenza ed il recupero funzionale a favore delle persone anziane e non; I.R.E. (Istituzioni di Ricovero e di Educazione) sorgeva dalla fusione di ben quattordici istituzioni benefiche, prima operanti nel territorio, per meglio erogare direttamente servizi di assistenza sociale, in particolare mediante la gestione di residenze protette e comunità alloggio, centri diurni e riabilitativi, assistenza domiciliare. Dall'altro l'Ente incorporato, l'IPAB "Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona", che a sua volta trae origine dalla fusione per incorporazione con l'IPAB "Fondazione Casa Ragazze Madri Carla e Roberto Marzoli", e prevede nei propri scopi statuari obiettivi di solidarietà volti a favorire l'inclusione sociale e la tutela di persone che si trovano in condizioni di difficoltà, privilegiando il benessere sociale e/o sanitario della persona;

Dato atto che è necessario tenere conto della volontà degli Enti, incorporante e incorporato, tese a nobilitare gli scopi e le attività attuali, le esigenze di mantenimento del livello sempre più alto possibile delle prestazioni erogate, la necessità di dotarsi di una organizzazione che sia la più efficiente possibile per cui la soluzione individuata è quella di incorporare l'IPAB "Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona" nell'IPAB "Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane" in un'ottica di sinergia, comunione e sintesi completa delle volontà degli Enti coinvolti, della storia centenaria degli Enti fondatori di IPAV, e delle attività sin qui svolte nell'interesse dei cittadini bisognosi da parte di Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane e Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona;

Ricordato inoltre che:

- in data 29 aprile 2024, con deliberazione n. 15 V., è stato approvato da questo Consiglio di Amministrazione l'atto di indirizzo relativo alla fusione per incorporazione di cui in oggetto;
- in data 29 maggio 2024, con deliberazione n. 24 V., è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.V. analogo atto di indirizzo relativo all'aggregazione di cui in oggetto;
- in data 29 maggio 2025 con deliberazione n. 11 V. è stato approvato da questo Consiglio di Amministrazione il Bilancio di esercizio relativo all'anno 2024;
- in data 29 aprile 2025, con deliberazione n. 25 V. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.V. il Bilancio di esercizio relativo all'anno 2024;
- la fusione fra IPAB è espressamente consentita e disciplinata dall'art. 58 della Legge 6972/1890;

Il Presidente evidenziando la sostenibilità e la convenienza dell'operazione di fusione, che comprende ogni elemento attivo/passivo del patrimonio dell'Ente e invita il Consiglio a deliberare in merito;

Visto il parere favorevole del Segretario/Direttore sulla regolarità dell'istruttoria tecnico-amministrativa e contabile;

Visto il parere favorevole del Segretario/Direttore sulla legittimità del provvedimento

ISTITUZIONE VENEZIANA

SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

proposto rispetto alle norme di legge e regolamenti vigenti;

Visto l'art.7 del vigente Statuto;

Viste le risultanze del Bilancio di esercizio 2024 e la situazione patrimoniale di I.P.A.V.;

A voti unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. Di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di procedere all'incorporazione nell'IPAB "Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane" (incorporante), dell'I.P.A.B. "Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona" (incorporata) ai sensi dell'art. 58 della Legge 17 luglio 1890 n. 6972;
3. Di stabilire che la fusione avrà efficacia a partire dall'1 gennaio 2026 o dalla data in cui si verificherà la seguente condizione:
efficacia del provvedimento di autorizzazione della Regione del Veneto;
4. Di dare atto che:
 - in data 29 aprile 2024, con deliberazione n. 15 V., è stato approvato da questo Consiglio di Amministrazione l'atto di indirizzo relativo alla fusione per incorporazione di cui in oggetto;
 - in data 29 maggio 2024, con deliberazione n. 24 V., è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.V. analogo atto di indirizzo relativo all'aggregazione di cui in oggetto;
 - in data 29 maggio 2025 con deliberazione n. 11 V. è stato approvato da questo Consiglio di Amministrazione il Bilancio di esercizio relativo all'anno 2024;
 - in data 29 aprile 2025, con deliberazione n. 25 V. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.V. il Bilancio di esercizio relativo all'anno 2024;
 - la fusione fra IPAB è espressamente consentita e disciplinata dall'art. 58 della Legge 6972/1890;
5. Di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Venezia ai sensi dell'art. 62 della L. 6972/1890 per la pubblicazione all'albo pretorio per almeno quindici giorni, per consentire l'espressione del parere di competenza da parte del Consiglio Comunale nel successivo termine di trenta giorni, trascorsi i quali detto Consiglio sarà da considerarsi assenziente;
6. Di formalizzare alla Regione del Veneto, una volta ottenuto il parere del Consiglio Comunale di cui al punto precedente anche per silenzio assenso, l'istanza di fusione per incorporazione dell'IPAB Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona, trasmettendo unitamente alla presente deliberazione anche la delibera n. 11 del 29/05/2025 di approvazione del bilancio di esercizio 2024, per l'emanazione da parte del Dirigente competente per materia del provvedimento di autorizzazione alla fusione e alla modifica dello statuto IPAV, Ente incorporante, ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 55/1982;
7. Di dare atto che, dalla data di efficacia della fusione, tutti i rapporti attivi e passivi, già facenti capo alle due IPAB che operano la fusione, proseguiranno, senza soluzione di continuità, nell'Ente incorporante, Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane, autorizzando le necessarie vulture e cambi di intestazione in ogni registro competente;

ISTITUZIONE VENEZIANA

SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

8. Di prevedere che fino all'approvazione del bilancio economico di previsione per il medesimo anno da parte dell'Ente incorporante, lo stesso, ai sensi dell'articolo 10 dell'Allegato A della D.G.R. 22 giugno 2023 n. 725, utilizzerà l'esercizio provvisorio con riferimento ai bilanci economici di previsione 2025 approvati dalle due IPAB;
9. Di attribuire al Presidente tutti i poteri e le facoltà necessarie a compiere ogni atto propedeutico o utile all'esecuzione della presente deliberazione;
10. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente: F.to Fulvio Della Rocca

.....

Il Consigliere: F.to Filippo Battistelli

.....

Il Consigliere: F.to Luigi Polesel

.....

Il Consigliere: Chiara Callegaro

Assente giustificato

Il Vice Presidente: F.to Federica Zago

.....

Il Segretario Direttore F.to Andrea Zampieri

.....

ISTITUZIONE VENEZIANA

SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

In data 01/08/2025 viene attestata la regolarità dell'istruttoria tecnico-amministrativa, contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto.

Il Segretario Direttore
F.to Andrea Zampieri

In data 01/08/2025 viene acquisito il parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art.12 del vigente Statuto.

Il Segretario Direttore
F.to Andrea Zampieri

Il presente atto viene pubblicato per n.15 giorni, consecutivi sull'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 34 della Legge 17/07/1890 n. 6972

Il Segretario Direttore
F.to Andrea Zampieri